

Carissimi amici rotariani

Voglio innanzitutto rivolgere i nostri più cari auguri ai soci Luciano Andrian , Loris Bernardis, Mauro di Bert, Francesco Vasciaveo , che durante questo mese di luglio festeggiano il loro compleanno.

Credo che stasera sia , per il nostro Club , una serata molto importante :

... Che ciò che è importante , sia più importante di ciò che non lo è “

Così chiudeva la poesia della poetessa polacca che ho letto nella prima giornata del nostro forum Cultura di Pace del marzo scorso.

Voglio partire proprio da quella esperienza che grazie a Tania abbiamo costruito e vissuto assieme per parlare del programma dell'annata 2013 2014,esplicitando gli obiettivi , analizzandone i contenuti, e presentando la squadra che andrà a dirigere il Club.

Ma prima alcune riflessioni che voglio scambiare con voi.

Qual è la differenza tra il Rotary ed altre associazioni di service?

Qual'è la differenza tra il Rotary e la bocciofila del paese?

Penso che se siamo qui è anche perché ci siamo dati delle risposte a queste due domande;

Credo che ritrovarsi e stare insieme sia molto importante per conoscersi e rafforzare l'amicizia ma credo altresì che ciò possa assumere un valore aggiuntivo se finalizzato allo sviluppo personale e della Comunità di cui si fa parte.

Ciascuno di noi ha un ruolo ed un'immagine nella propria comunità professionale e nella comunità locale in cui vive , ma non possiamo dire lo stesso del nostro Rotary Club : perché?

Siamo poco coinvolti nella vita delle rispettive comunità

Siamo poco conosciuti o conosciuti male

Ognuno di noi si è costruito o si costruisce la propria “ immagine “ con il proprio “ fare “ , tutti noi lo stiamo facendo o l'abbiamo fatto ognuno nel proprio campo professionale , abbiamo od abbiamo assunto posizioni di vertice nelle organizzazioni o /e nei settori in cui operiamo ma non possiamo assolutamente pensare che ciò si trasferisca automaticamente in un analogo riconoscimento del nostro Club: anzi!

Noi dobbiamo operare come Club , come abbiamo operato personalmente ed ottenere per il nostro Club il riconoscimento da parte della Comunità in cui viviamo , di una

associazione di chi , professionalmente ai vertici della società, non solo è un riferimento etico , ma FA!, ed opera personalmente per il raggiungimento dell'obiettivo.

Il nostro amico e PDG Riccardo Caronna ha recentemente detto “ mettiamo mano alla nostra testa e non al nostro portafoglio “.

Noi , per ottenere ciò , dobbiamo e possiamo avere una “ visione “ e non solo una missione . Realizziamo dunque i punti del Manifesto di Aquileia che abbiamo sottoscritto il 19 luglio dello scorso anno.

Noi dobbiamo identificare quelle che saranno le necessità delle nostre comunità. Anticipiamo quello che sarà il futuro , realizziamo come Club nelle nostre comunità quella leadership che personalmente abbiamo , facciamolo assieme applicando i principi del rotary e sicuramente otterremo quel posto che non dico ci spetti di diritto ma che senz'altro sapremo conquistare.

Nella presentazione del programma e della squadra utilizzerò delle slides , il tutto lo troverete da domani sul nostro sito web.

Cercherò di utilizzare 10' , perché vorrei che seguissero delle domande o delle osservazioni, ed un brindisi poi per il 46° compleanno del Club che sarà il prossimo 17 luglio.

Raffaele Caltabiano